

**CIRCOLARE
PROGRAMMAZIONE CORSE AL
TROTTO**

aprile-dicembre 2019

INDICE

TITOLO I

CAVALLI DI DUE ANNI

ART. 1 - Debutto e qualifiche	Pag. 3
ART. 2 - Grandi Premi per due anni	Pag. 3
ART. 3 - Programmazione corse due anni	Pag. 3

TITOLO II

CAVALLI DI TRE ANNI

ART. 4 - Corse su media distanza, partenza con i nastri e percentuali	Pag. 4
ART. 5 - Grandi Premi per tre anni	Pag. 4
ART. 6 - Programmazione corse tre anni	Pag. 4

TITOLO III

CAVALLI DI QUATTRO ANNI

ART. 7 - Corse su media distanza, partenza con i nastri e percentuali	Pag. 5
ART. 8 - Grandi Premi per quattro anni	Pag. 5
ART. 9 - Programmazione corse quattro anni	Pag. 5

TITOLO IV

CAVALLI DI CINQUE ANNI ED OLTRE

ART. 10 - Programmazione corse per cavalli di cinque anni ed oltre	Pag. 6
ART. 11 - Grandi Premi	Pag. 8

TITOLO V

DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 12 – Limiti programmazione	Pag. 9
ART. 13 – Stanziamento corse	Pag. 9
ART. 14 – Disposizioni comuni ai Grandi Premi	Pag. 9
ART. 15 – Manifestazioni particolari	Pag. 10
ART. 16 – Prova di qualifica	Pag. 10
ART. 17 – Divieto utilizzo delle “mezze balze”	Pag. 10
ART. 18 – Programmazione ordinaria	Pag. 10
ART. 19 – Gentleman driver	Pag. 11
ART. 20 – Allenatore	Pag. 12
ART. 21 – Presentazione libretto programma, termini e responsabilità	Pag. 13
ART. 22 – Numero minimo dei partenti	Pag. 13
ART. 23 – Dotazione corsa	Pag. 13
ART. 24 – Accesso zone scuderie	Pag. 13
ART. 25 – Clausola generale	Pag. 14

CAVALLI DI DUE ANNI

Art. 1. Debutto e qualifiche

1.1 I cavalli nati 2017 (lettera B) possono partecipare alle corse a far data dal 1° luglio 2019. E' consentita l'organizzazione di prove pubbliche in giornate di sole prove di qualifica. Tali convegni, che sono soggetti a tutti gli effetti alla disciplina delle corse, fatti salvi gli obblighi derivanti dalle scommesse, si effettuano in base alle richieste pervenute dalle società di corse e con un minimo di trenta puledri partenti. Per ogni prova di qualifica possono essere dichiarati partenti un massimo di cavalli pari al numero consentito in prima fila a seconda del tipo di partenza. La dichiarazione dei partenti per tali giornate avviene con le medesime modalità delle giornate di corse.

1.2 Le prove di qualifica possono svolgersi a far data dal 1° maggio 2019.

1.3 Il tempo richiesto per il superamento delle qualifiche per i cavalli di due anni è di 1.22.0, sulla base della taratura delle piste.

1.4 L'allontanamento post prestazione per i cavalli di due anni è quello previsto dal Regolamento delle corse al trotto, confermato in sei giorni fino al 31 dicembre 2019. Tale allontanamento è successivo sia alle prove di qualifica sia alle corse.

1.5 È possibile programmare corse per i due anni con partenza ai nastri.

1.6 A partire dal 1 settembre 2019 almeno il 10% del numero delle corse programmate è da prevedersi sulla media distanza.

1.7 I cavalli di due anni fino a tutto il 31 dicembre 2019 non possono prendere parte a corse senza ferri.

Art. 2. Grandi Premi per due anni

2.1 Le modalità di programmazione ed effettuazione dei Grandi Premi riservati ai due anni vengono stabilite con appositi Disciplinari.

2.2 I rispettivi Filly vengono disputati sulla distanza di metri 1.600.

2.3 L'ordine di partenza viene definito in base alla classifica stilata secondo il parametro della miglior somma vinta in carriera, salvo diversa previsione contenuta nei Disciplinari. L'assegnazione dei numeri avviene mediante sorteggio della prima fila; successivamente i numeri vengono assegnati in ordine di classifica, anche in caso di subentro.

2.4 In tali Grandi Premi le partenze avvengono con autostart.

2.5 Non è consentito programmare corse a reclamare per cavalli di due anni, fatto salvo quanto previsto dall'art. 25 della presente Circolare.

Art. 3. Programmazione corse due anni

3.1 Le corse riservate a cavalli di due anni devono essere programmate mediante applicazione dei seguenti parametri:

CARRIERA	PERIODO	DOTAZIONE MINIMA
<i>Limite massimo</i>	<i>parametro chiamata obbligatoria</i>	
euro 5.000,00= o maiden		euro 7.700,00= (campo 3) euro 8.800,00= (campi 1 e 2)
euro 11.000,00=	euro 5.400,00=	da euro 9.900,00= a euro 13.200,00=
Corsa centrale o invito	da euro 5.400,01= a euro 999.999,00=	da euro 14.300,00=

CAVALLI DI TRE ANNI

Art. 4. Corse su media distanza, partenza con i nastri e percentuali

4.1 Devono essere programmate corse con i nastri, alla pari o con resa di metri, sulla media distanza nella percentuale minima del 20% di quelle previste su tale distanza.

4.2 In dette corse il numero massimo dei concorrenti è determinato in relazione al numero di concorrenti che possono essere allineati sulle due file consentite - massimo 8 dove si gira in quattro o 10 dove si gira in cinque.

4.3 Le prove di qualifica per i cavalli di tre anni sono superate con il tempo ragguagliato di 1.20.5, sulla base della taratura delle piste.

Art. 5. Grandi Premi per tre anni

5.1 L'ordine di partenza dei Grandi Premi di Gruppo I per i tre anni viene definito in base alla classifica stilata sommando i punteggi dei parametri della miglior somma vinta in carriera e della miglior moneta vinta nel semestre. L'assegnazione dei numeri avviene mediante sorteggio della prima fila; successivamente i numeri vengono assegnati in ordine di classifica, anche in caso di subentro.

5.2 L'ordine di partenza dei rimanenti Grandi Premi viene definito in base alla classifica stilata sommando i punteggi dei parametri della miglior somma vinta in carriera e della miglior moneta vinta nel semestre e del record da vincitore nel trimestre sulla medesima distanza. Quest'ultimo parametro ha un peso dello 0,5 rispetto ai primi due e non deve essere preso a riferimento nei Filly. La società di corse che organizza il Gran Premio di Gruppo II e III può richiedere la programmazione di una prova adeguatamente pubblicizzata che consenta di acquisire il diritto al sorteggio delle prime due file per il vincitore. L'assegnazione dei numeri avviene mediante sorteggio dei numeri per la prima e la seconda fila; successivamente i numeri vengono assegnati in ordine di classifica, anche in caso di subentro.

Art. 6. Programmazione corse tre anni

6.1 Le corse riservate a cavalli di tre anni devono essere programmate mediante applicazione dei seguenti parametri:

CARRIERA	PERIODO	IMPORTO PREMIO
<i>Limite massimo</i>	<i>parametro chiamata obbligatoria</i>	
euro 5.000,00= o maiden		euro 6.050,00= (campo 3) euro 7.700,00= (campi 1 e 2)
euro 11.000,00=	euro 3.360,00=	da euro 7.700,00= a euro 8.800,00=
euro 16.500,00=	euro 4.450,00=	da euro 8.800,00= a euro 9.900,00=
euro 24.500,00=	euro 5.900,00=	da euro 9.900,00= a euro 11.000,00=
euro 30.800,00=	euro 6.900,00=	da euro 11.000,00= a euro 12.100,00=
euro 38.500,00=	euro 7.900,00=	da euro 12.100,00= a euro 13.200,00=
Corsa centrale o invito	da euro 7.900,01= a euro 999.999,00=	da euro 14.300,00=

6.2 Nelle corse condizionate l'eventuale previsione del parametro di accesso alla competizione deve essere individuato fino al 70% rispetto al limite massimo stabilito per ogni tipologia di corsa.

6.3 Nelle corse a “reclamare” per cavalli di tre anni, che possono essere programmate nella percentuale massima del 12%, devono essere rispettati i seguenti parametri:

CIFRA RECLAMAZIONE	PERIODO	IMPORTO PREMIO
	<i>parametro chiamata obbligatoria</i>	
Fino a reclamare euro 15.000,00=	1 o 2 primi premi oppure bimestre euro 3.360,00=	euro 6.050,00= (campo 3) euro 7.700,00= (campi 1 e 2)

CAVALLI DI QUATTRO ANNI

Art. 7. Corse su media distanza, partenza con i nastri e percentuali

7.1 Devono essere programmate corse con i nastri alla pari o con resa di metri sulla media distanza nella percentuale minima del 20% di quelle previste su tale distanza.

7.2 Fino al 31 dicembre 2019 è esclusa la partecipazione in corse ordinarie di cavalli di quattro anni a corse riservate ad “anziani”.

7.3 Le prove di qualifica per i cavalli di quattro anni si ritengono superate con il tempo ragguagliato di 1.19.5, sulla base della taratura delle piste.

Art. 8. Grandi Premi per quattro anni

8.1 L'ordine di partenza dei Grandi Premi di Gruppo I per i quattro anni viene definito in base alla classifica stilata sommando i punteggi dei parametri della miglior somma vinta in carriera e della miglior moneta vinta nel semestre. L'assegnazione dei numeri avviene mediante sorteggio dei numeri della prima fila; successivamente i numeri vengono assegnati in ordine di classifica, anche in caso di subentro.

8.2 L'ordine di partenza dei rimanenti Grandi Premi viene definito in base alla classifica stilata sommando i punteggi dei parametri della miglior somma vinta in carriera e della miglior moneta vinta nel semestre e del record da vincitore nel trimestre sulla medesima distanza. Quest'ultimo parametro ha un peso dello 0,5 rispetto ai primi due e non deve essere preso a riferimento nei Filly. La società di corse che organizza il Gran Premio di Gruppo II e III può richiedere la programmazione di una prova adeguatamente pubblicizzata che consenta di acquisire il diritto al sorteggio delle prime due file per il vincitore. L'assegnazione dei numeri avviene mediante sorteggio dei numeri per la prima e la seconda fila; successivamente i numeri vengono assegnati in ordine di classifica, anche in caso di subentro.

Art. 9. Programmazione corse quattro anni

9.1 Le corse riservate a cavalli di quattro anni devono essere programmate mediante applicazione dei seguenti parametri:

CARRIERA	PERIODO	IMPORTO PREMIO
<i>Limite massimo</i>	<i>parametro chiamata obbligatoria</i>	
euro 10.000,00=	2 primi premi	euro 4.180,00= (campo 3)
euro 15.000,00=	euro 3.360,00=	da euro 4.400,00= a euro 5.060,00=

euro 25.000,00=	euro 4.450,00=	da euro 5.500,00 a euro 6.600,00=
euro 35.000,00=	euro 5.900,00=	da euro 7.040,00 a euro 8.800,00=
euro 50.000,00=	euro 7.900,00=	da euro 9.350,00= a euro 11.000,00=
Corsa centrale o invito	da euro 7.900,01= a euro 999.999,00=	da euro 13.200,00=

9.2 Nelle corse condizionate l'eventuale previsione del parametro di accesso alla competizione deve essere individuato fino al 70% rispetto al limite massimo stabilito per ogni tipologia di corsa.

9.3 Nelle corse a “reclamare” per cavalli di quattro anni, che possono essere programmate nella percentuale massima del 20%, devono essere rispettati i seguenti parametri:

CIFRA RECLAMAZIONE	PERIODO	IMPORTO PREMIO
	<i>parametro chiamata obbligatoria</i>	
Fino a reclamare euro 8.000,00=	1 o 2 primi premi oppure bimestre euro 2.170,00=	euro 4.180,00
Fino a reclamare euro 15.000,00=	1 o 2 primi premi oppure bimestre euro 3.360,00=	euro 5.060,00=

CAVALLI DI CINQUE ANNI ED OLTRE

Art. 10. Programmazione corse per cavalli di cinque anni ed oltre

10.1 Le corse riservate a cavalli di cinque anni ed oltre devono essere programmate come corse di categoria, corse condizionate e corse a reclamare nelle percentuali stabilite.

10.2 Nelle corse di categoria l'inserimento di un cavallo si effettua in base alle somme vinte nei 12 mesi precedenti (compreso quello della corsa) e/o nei 2 mesi precedenti (compreso quello della corsa), secondo i seguenti parametri:

CATEGORIA	BIMESTRE		DODICI MESI		IMPORTO PREMIO
	<i>DA</i>	<i>A</i>	<i>DA</i>	<i>A</i>	
<i>G</i>	euro 0	euro 1.350,00=	euro 0	euro 4.500,00=	euro 2.750,00= (campo 3) euro 3.410,00= (campi 1 e 2)
<i>F</i>	euro 1.350,01=	euro 1.980,00=	euro 4.500,01=	euro 7.650,00=	euro 4.180,00=
<i>E</i>	euro 1.980,01=	euro 3.060,00=	euro 7.650,01=	euro 10.800,00=	euro 5.060,00=
<i>D</i>	euro 3.060,01=	Euro 4.050,00=	euro 10.800,01=	euro 15.300,00=	da euro 6.600,00= a euro 8.800,00=
<i>C</i>	euro 4.050,01=	euro 5.400,00=	euro 15.300,01=	euro 22.500,00=	da euro 8.800,00= a euro 10.010,00=
<i>B</i>	euro 5.400,01=	euro 7.200,00=	euro 22.500,01=	euro 32.400,00=	da euro 10.010,00= a euro 12.100,000
<i>A</i>	euro 7.200,01=	euro 10.800,00=	euro 32.400,01=	Euro 49.500,00=	da euro 13.200,00=

ESCLUSIONI PER VINCITE IN CARRIERA

CATEGORIA	ETA'	EURO	CATEGORIA	ETA'	EURO
F	5	euro 116.202,00=	G	5	euro 58.101,00=
F	6	euro 151.063,00=	G	6	euro 81.341,00=
F	7	euro 168.924,00=	G	7	euro 104.582,00=
F	8	euro 220.785,00=	G	8	euro 127.822,00=
F	9	euro 255.646,00=	G	9	euro 151.063,00=
F	10	Euro 290.507,00=	G	10	euro 174.304,00

10.3 Un cavallo vincitore di Gruppo 1 non è collocabile nelle categorie F e G, venendo inserito nella categoria minima consentita della E. Un cavallo vincitore di una corsa di Gruppo 1 nei 24 mesi non è collocabile nelle categorie D, E, F, G venendo inserito nella categoria minima della C.

10.4 Nelle corse programmate con due categorie è d'obbligo la resa di metri con il premio previsto per la categoria superiore. Limitatamente alle corse di categoria D o superiore è consentito programmare sulla breve distanza competizioni con raggruppamento di categoria senza l'obbligo della resa dei metri. Qualora una corsa contempli il raggruppamento di tre o più categorie, le distanze sono quelle indicate nel libretto programma con la possibilità di programmare categorie sulla medesima distanza a partire dal secondo nastro. Nelle corse con più categorie alla pari, le categorie migliori sorteggiano i numeri di partenza più alti del proprio start.

10.5 La salita di categoria è automatica ed immediata quando vengono superate le vincite consentite a quella determinata categoria, nei 12 mesi precedenti e/o nel bimestre e, limitatamente alle categorie F-G, quando si vince un primo premio nella categoria di appartenenza.

10.6 Un cavallo può correre anche nella categoria immediatamente superiore, se ha conseguito nei 12 mesi precedenti, compreso quello della corsa, la corrispondente velocità di qualificazione da vincitore, specificatamente per la categoria A 1.13.5 al Km. o migliore; B 1.14.0 al Km. o migliore; C 1.14.5 al Km. o migliore; D 1.15.5 al Km. o migliore; E 1.16.5 al Km. o migliore; F 1.17.5 al Km. o migliore; G 1.18.5 al Km. o migliore. E' consentito prendere a riferimento anche la velocità ottenuta mediante una prova pubblica effettuata con o senza galoppino, sulla breve o media distanza.

10.7 La discesa di categoria, ferme restando le condizioni previste per l'inserimento in una data categoria, avviene all'inizio di ogni mese e solo in quella immediatamente inferiore quando un cavallo non abbia vinto nel mese precedente somme pari o superiori al 50% dell'importo bimestrale consentito alla categoria di appartenenza oppure non abbia vinto nel mese precedente una corsa nella categoria di appartenenza.

10.8 Qualora un cavallo non abbia prestazioni da tre mesi deve essere collocato nella categoria immediatamente inferiore a quella posseduta nell'ultima corsa effettuata; ai cavalli non inseriti in categoria, al momento dell'ultima corsa disputata, si applicano le condizioni per l'inserimento in categoria di quel momento.

10.9 Nelle corse a "reclamare" per cavalli di 5 anni ed oltre, che possono essere programmate nella percentuale massima del 20%, devono essere rispettati i seguenti parametri:

CIFRA RECLAMAZIONE	PERIODO	IMPORTO PREMIO
	<i>parametro chiamata obbligatoria</i>	
Fino a reclamare euro 4.000,00=	1 o 2 primi premi oppure bimestre euro 1.350,00=	euro 2.750,00= (campo 3) euro 3.410,00= (campi 1 e 2)
Fino a reclamare euro 8.000,00=	1 o 2 primi premi oppure bimestre euro 1.980,00=	euro 4.180,00=
Fino a reclamare euro 15.000,00=	1 o 2 primi premi oppure bimestre euro 3.060,00=	euro 5.060,00=

10.10 È consentito programmare corse dividendo i cavalli in fasce di età specificatamente corse riservate a cavalli di cinque e sei anni e corse riservate a cavalli di sette e oltre.

10.11 Nelle corse condizionata per cavalli di cinque anni ed oltre, da programmare nella percentuale minima del 30%, devono essere rispettati i seguenti parametri, fatta salva l'autorizzazione ad introdurre parametri aggiuntivi:

CARRIERA	PERIODO	IMPORTO PREMIO
<i>Limite massimo</i>	<i>parametro chiamata obbligatoria</i>	
euro 25.000,00=	Euro 2.170,00=	da euro 4.180,00= a euro 5.060,00=
euro 35.000,00=	euro 3.360,00=	da euro 5.060,00= a euro 5.500,00=
euro 45.000,00=	euro 4.450,00=	da euro 5.500,00 a euro 6.600,00=
euro 60.000,00=	euro 5.900,00=	da euro 6.600 a euro 8.800,00=
euro 80.000,00=	euro 7.900,00=	da euro 8.800,00= a euro 11.000,00=

10.12 Ai fini della programmazione delle corse condizionate per cavalli di cinque anni ed oltre, le somme in carriera vengono ridotte in base alle seguenti percentuali: 25% per le somme vinte a due anni, 20% per quelle vinte a tre anni e 10% per le vincite ottenute a quattro anni.

10.13 Nelle corse condizionate per cavalli di cinque anni ed oltre l'eventuale previsione del parametro di accesso alla competizione deve essere individuato fino al 70% rispetto al limite massimo stabilito per ogni tipologia di corsa.

10.14 Le prove di qualifica per i cavalli di cinque anni ed oltre sono superate con il tempo ragguagliato di 1.18.5, sulla base della taratura delle piste.

10.15 Il cavallo vincitore di una corsa condizionata non può partecipare nei trenta giorni successivi ad altra corsa condizionata con medesimo parametro di chiamata obbligatoria.

Art. 11. Grandi Premi

11.1 L'ordine di partenza dei Grandi Premi di Gruppo I, II e III aperti ai cavalli di cinque anni ed oltre viene definito in base alla classifica stilata sommando i punteggi dei parametri della miglior moneta vinta nel semestre e della miglior somma vinta in carriera, con riduzione del 10% per ogni anno di età a partire dai cinque anni oppure dai quattro anni per quelli aperti anche a quest'ultimi cavalli. Per i Grandi Premi di Gruppo II e III viene previsto il parametro aggiuntivo

del record da vincitore nel trimestre sulla medesima distanza, che ha un peso dello 0,5 rispetto ai primi due. La società di corse che organizza il Gran Premio di Gruppo II e III può richiedere la programmazione di una prova adeguatamente pubblicizzata che consenta di acquisire il diritto al sorteggio delle prime due file per il vincitore. L'assegnazione dei numeri dei Grandi Premi di Gruppo I avviene mediante sorteggio della prima fila; successivamente i numeri vengono assegnati in ordine di classifica, anche in caso di subentro. L'assegnazione dei numeri dei rimanenti Grandi Premi avviene mediante sorteggio dei numeri per la prima e la seconda fila; successivamente i numeri vengono assegnati in ordine di classifica, anche in caso di subentro.

11.2 Nei Grandi Premi aperti ai cavalli di cinque anni ed oltre, esclusivamente i cavalli di "categoria A" o migliore possono partecipare alla graduatoria per la scelta degli aventi diritto al sorteggio delle prime due file.

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 12 Limitazione programmazione

12.1 Nel periodo compreso tra i dodici giorni che precedono e i dodici giorni successivi all'effettuazione di una Corsa Classica è vietato programmare in alcuna piazza altre corse per la stessa categoria di cavalli se non con dotazione rientrante nel limite del premio massimo consentito per giornata in ciascuna piazza.

Art. 13 Stanziamento corse

13.1 La ripartizione percentuale del montepremi nazionale deve essere effettuata secondo i seguenti criteri:

10% riservato ai cavalli di due anni (10% del quale riservato alle corse per sole femmine);

28% riservato ai cavalli di tre anni (10% del quale riservato alle corse per sole femmine);

25% riservato ai cavalli di quattro anni (10% del quale riservato alle corse per sole femmine);

36,8% riservato ai cavalli di cinque anni e oltre.

Il residuo stanziamento del 0,2% rimane a disposizione del programmatore che può utilizzarlo in base al materiale presente nella piazza.

Le corse, in una percentuale non inferiore al 80%, devono essere aperte ai cavalli provenienti da Paesi aderenti all'Unione Europea del Trotto (UET).

13.2 Lo stanziamento riservato ai due e tre anni è distribuito direttamente dall'Amministrazione che, calcolata la quota percentuale dal montepremi nazionale, distribuisce a ciascun ippodromo un importo da destinare esclusivamente a questa categoria di corse. In tale maniera, è possibile distribuire, a risorse finanziarie invariate rispetto all'anno precedente, l'importo per i due anni, sulla base delle giornate in calendario della piazza nel periodo luglio – dicembre dell'anno, e quello riservato ai tre anni.

13.3 Il montepremi assegnato alle Società di corse con calendario che si esaurisce prima della data di debutto dei due anni, o, comunque, in ippodromi in cui ai sensi del comma precedente l'Amministrazione non assegna importi per i due anni, deve essere così ripartito:

30% riservato ai cavalli di tre anni (10% del quale riservato alle corse per sole femmine);

28% riservato ai cavalli di quattro anni (10% del quale riservato alle corse per sole femmine);

41,8% riservato ai cavalli di cinque anni e oltre (con le specifiche di cui sopra);

0,2% riservato alle esigenze della piazza.

Art. 14. Disposizioni comuni ai Grandi Premi

14.1 La classificazione dei Grandi Premi in Corse di Gruppo deve rispondere ai requisiti stabiliti in sede U.E.T..

14.2 L'Amministrazione approva appositi Disciplinari al fine di autorizzare la programmazione di Grandi Premi con modalità diverse da quanto sopra indicato.

14.3 I cavalli partecipanti ai Grandi Premi devono essere condotti, entro i termini stabiliti dalle disposizioni dell'Amministrazione a pena di esclusione, in apposita area di isolamento, dotata dei previsti requisiti dalla normativa, in cui essere ospitati.

14.4 Nei Grandi Premi, salva diversa specifica disposizione, il numero massimo dei partenti consentito è di 14 nelle piste da metri 1.000 o di sviluppo superiore e di 12 in quelle inferiori a metri 1.000.

14.5 Nei Grandi Premi di Gruppo 2 e 3 non è previsto l'obbligo del pagamento delle iscrizioni, conferme e partenti.

Art. 15. Manifestazioni particolari

15.1 È consentita la programmazione di corse particolari, previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione, nelle quali non è necessario rispettare il numero minimo obbligatorio dei partenti. Tra esse sono da considerarsi anche le corse riservate a giornalisti iscritti all'Ordine ed agli Universitari, regolamentate da apposito Discipinare.

15.2 La programmazione di tali competizioni, che non può riguardare corse per cavalli di due anni, avviene con una dotazione ridotta fino al 50%. La riduzione non può in ogni caso incidere sul premio minimo stabilito per le corse riservata a cavalli tre, quattro, cinque anni ed oltre rispettivamente euro 6.050,00=, euro 4.180,00= ed euro 3.410,00=, che si riduce a euro 2.750,00= per i campi 3.

Art. 16. Prova di qualifica

16.1 Qualora in una prova per effetto del ritiro di altri soggetti, un cavallo si trovi a dover effettuare la prova in solitudine, la qualifica può essere effettuata da solo o con l'ausilio del "galoppino".

16.2 Per il superamento della prova di qualifica è previsto il completamento della distanza di trotto, il conseguimento del tempo succitato, maggiorato di un secondo in caso la prova avvenga sulla media distanza e di un ulteriore secondo qualora programmata con i nastri.

16.3 Sono ritenute valide le prove di qualifica sostenute con prestazione all'estero.

16.4 I tempi registrati nella prova di qualifica sono considerati validi ai fini dell'ammissione a corse che prevedano il record come requisito. Il tempo registrato in qualifica non è considerato valido come requisito di accesso alle corse la cui proposizione richieda un record "da vincitore".

16.5 La prova di qualifica superata non può essere ripetuta.

Art. 17. Divieto utilizzo delle "mezze balze"

17.1 Si ribadisce il divieto delle "mezze balze", esteso anche alle fasi di sgambatura pre-corsa.

Art. 18. Programmazione ordinaria

18.1 L'inserimento nel libretto-programma di "corse ad invito" deve essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione per un massimo del 5% delle corse previste sulla singola piazza complessivamente considerate. Si procede ad effettuare la perizia, da inviare all'Amministrazione per l'approvazione, secondo parametri preordinati e resi pubblici, fermo restando la possibilità di prevedere parametri di accesso e di esclusione.

18.2 Alle "corse ad invito" possono partecipare cavalli vincitori di Gruppi I nei sei mesi precedenti esclusivamente rendendo 20 metri allo start.

18.3 Allo scopo di favorire la preparazione di corse di Gruppo I e II è consentito, in deroga ai comma 1 e 2 del presente articolo, programmare, in un periodo compreso fra i 12 ed i 21 giorni precedenti tali prove, una corsa ad invito con autostart aperta agli stessi cavalli, su distanza analoga e nello stesso ippodromo di svolgimento della corsa di gruppo di riferimento. La dotazione di tali corse non può esser superiore alla dotazione del “centrale” di riferimento per quanto attiene all’età.

18.4 Il cavallo di qualsiasi età vincitore di una corsa a reclamare è escluso nei 30 giorni successivi dalla partecipazione ad altra corsa a reclamare con medesimo importo del premio e/o parametro di chiamata, potendo, tuttavia, partecipare a quella con importo e/o parametro superiore. E' consentito prevedere abbuoni e/o penalità per i cavalli dichiarati a reclamare per importo diverso da quello base e programmare corse a reclamare con raggruppamento di categorie.

18.5 I cavalli di quattro anni ed oltre che collezionino due R.C. consecutivi vengono allontanati per 30 giorni e devono effettuare una prova di riqualifica per poter essere dichiarati partenti. In alternativa a quanto previsto dall’articolo 53, lettera i), del Regolamento delle corse al trotto i cavalli di tre anni ed oltre dopo oltre 150 giorni di inattività possono essere riammessi in corsa previo superamento di una prova di riqualifica, senza scontare il previsto periodo di allontanamento.

18.6 Gli allievi che hanno maturato i requisiti possono prendere parte a corse riservate a guidatori professionisti fino a euro 5.060,00=.

18.7 Per l’anno 2019 non è previsto l’obbligo di presentazione della licenza di guida in giornata di corse.

18.8 La programmazione per i convegni individuati come meeting e campi 1 deve essere effettuata formulando corse con l’importo del premio massimo stabilito nelle tabelle previste dalla presente circolare, mentre quella per i convegni individuati come campi 2 e 3 con dotazioni intermedie o minime.

18.9 La formulazione delle corse in occasione dei meeting viene prevista con la possibilità di non applicare i parametri massimi di esclusione.

18.10 E’ disposta, ai sensi dell’art. 53 del Regolamento delle corse al trotto, l’autorizzazione a correre, senza alcun vincolo anche relativamente alla dotazione delle corse a cui possono partecipare, fatta salva la possibilità di introdurre deroghe nei Disciplinari dei Gruppi I:

- fino a nove anni di età per le femmine indigene, per quelle provenienti da Paesi aderenti all’Unione Europea del trotto (UET), nonché per quelle provenienti da paesi non aderenti all’Unione Europea del trotto (UET);

- fino a dieci anni di età per le femmine che abbiano vinto almeno 80 mila euro in carriera;

- fino a tredici anni per i cavalli maschi provenienti da tutti Paesi aderenti o meno all’Unione Europea del trotto (UET) e per i castroni provenienti da Paesi aderenti all’Unione Europea del trotto (UET), purché o abbiano partecipato a corse in Italia prima del 31 dicembre 2018, oppure risultino vincitori di corse di Gruppo, in caso contrario resta valido il limite fissato in 10 anni

- fino a quattordici anni di età per i cavalli maschi e castroni indigeni.

Art. 19. Gentleman driver

19.1 Le corse riservate a gentlemen con cavalli di proprietà devono essere programmate con una percentuale minima del 20% delle corse gentlemen medesime. Per poter essere dichiarati in una corsa facente parte di questa aliquota, i cavalli devono appartenere al gentleman per almeno il 50% e correre per la scuderia di cui il titolare sia il gentleman stesso, entrambi i requisiti devono essere posseduti da almeno trenta giorni prima della chiusura delle iscrizioni alla corsa stessa. Nel computo di detto requisito, fa fede la data di registrazione del relativo passaggio di proprietà presso l’Amministrazione.

19.2 I gentlemen non possono dichiararsi partenti su più di un ippodromo nella stessa giornata.

19.3 Non è consentita la programmazione di corse miste riservate ai gentlemen e guidatori professionisti, se non in caso di manifestazioni particolari autorizzate dall'Amministrazione.

19.4 Le vincite da conseguire come proprietario di scuderia, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 23, comma 1, lettera a) del Regolamento delle corse al trotto, è pari a euro 7.000,00=, come importo delle somme da vincere nei dodici mesi precedenti a quello di richiesta di concessione/rinnovo della licenza.

19.5 I gentlemen che hanno ottenuto più di 150 vittorie in carriera possono partecipare a corse ai medesimi riservate con dotazione pari o inferiore a euro 3.410,00= solo con cavalli che risultino di proprietà alla data di chiusura delle iscrizioni.

19.6 La percentuale delle corse gentlemen, prevista dall'articolo 25 del Regolamento delle corse al trotto, da riservare a coloro che non abbiano conseguito almeno 40 vittorie in carriera è fissata nella percentuale minima del 10%. In caso di mancato raggiungimento del numero minimo dei partenti, la corsa, che sul libretto programma deve essere formulata alla pari, viene trasformata in corsa riservata a gentlemen driver e riaperta agli iscritti con abbuono di venti metri ai non vincitori di 40 vittorie in carriera. Nell'ipotesi in cui sulla piazza non è presente un numero congruo di gentlemen con almeno 40 vittorie in carriera, possono essere programmate corse miste con abbuono.

19.7 Ai sensi dell'art. 25 del Regolamento delle corse, i gentlemen che hanno conseguito 150 vittorie in carriera possono prendere parte a corse riservate a guidatori professionisti con cavalli di proprietà fino a euro 12.100,00. In tali corse la percentuale spettante al guidatore viene assegnata all'allenatore del cavallo.

Art. 20 Allenatore

20.1 Il proprietario è obbligato a comunicare, mediante compilazione dell'apposito modulo di delega, qualsiasi variazione dell'allenatore al quale sono affidati i cavalli in allenamento specificando le facoltà conferite al delegato. La delega deve essere firmata da proprietario ed allenatore e accompagnata da fotocopia di valido documento di identità dei sottoscrittori, ai sensi dell'art. 38 comma 3° del DPR 445/2000, e trasmessa tempestivamente all'Amministrazione anche attraverso la società di corse.

20.2 Qualora la variazione riguardi un cavallo dichiarato partente in una corsa, la Direzione corse incaricata è tenuta a verificare la documentazione di cui al comma precedente, procedendo al ritiro del cavallo in caso di accertata irregolarità.

20.3 L'allenatore deve essere presente in giornata di corse, firmando apposito registro all'atto del ritiro dei numeri dei cavalli partecipanti alle competizioni presso la sala dei Funzionari di gara nominati dall'Amministrazione. Nell'ipotesi in cui i cavalli di un medesimo allenatore partecipano a corse in più ippodromi nella medesima giornata, l'interessato deve presentare per il ritiro del numero apposito modulo di delega, che non è valido se non accompagnato da documento d'identità in corso di validità, al guidatore del cavallo oppure ad altro allenatore. Qualora dall'elenco dei cavalli in allenamento, allegato alla domanda di concessione e di rinnovo della licenza, risulti che l'allenatore abbia in affidamento oltre quaranta cavalli, l'interessato può rilasciare la delega ad un artiere alle dipendenze del medesimo in regola alle norme di legge relative all'assunzione ed al trattamento del personale dipendente. La Giuria è tenuta a verificare il registro e le procedure per il rilascio della delega, irrogando una sanzione pecuniaria di importo pari a euro 300,00= a carico dell'allenatore inadempiente. L'accertamento dell'assenza per oltre cinque giornate di corsa comporta la sospensione della licenza di allenatore per un mese.

Art. 21. Presentazione libretto programma, termini e responsabilità

21.1 La Società di Corse, nel formulare tempestivamente il libretto-programma, è tenuta al rispetto delle percentuali di ripartizione del montepremi sancite dall'art. 45 del Regolamento Corse, salvo quanto disposto nella presente Circolare.

21.2 Il libretto-programma deve essere presentato all'Amministrazione tramite PEC per l'approvazione almeno 30 giorni prima di ogni riunione di durata pari o superiore a due mesi, accompagnato dal modulo obbligatorio di utilizzo stanziamento da completare secondo le istruzioni.

21.3 Eventuali variazioni non possono essere apportate dopo la chiusura delle iscrizioni e, comunque, devono essere espressamente approvate dall'Amministrazione.

21.4 Le società di corse sono obbligate a validare utilizzando il sistema informatico stabilito dall'Amministrazione le relazioni ufficiali di ogni convegno di corse entro le 48 ore successive a quelle di svolgimento.

21.5 Il mancato rispetto delle disposizioni del presente articolo comporta l'adozione di una sanzione pecuniaria, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento delle corse al trotto, a carico della Società di Corse interessata pari a euro 1.500,00= per ogni punto percentuale di scostamento rispetto alle percentuali di programmazione corse stabilite dall'Amministrazione e pari a euro 300,00= per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini di presentazione dei libretti programma e di validazione delle relazioni ufficiali statuiti dai commi 2 e 4 del presente articolo. Tali somme vengono destinate al fondo investimenti degli ippodromi vincolandole al miglioramento delle strutture recettizie per gli operatori ippici.

Art. 22. Numero minimo dei partenti

22.1 Il numero minimo dei partenti viene stabilito per le corse riservate a due anni in 5 cavalli; per le corse riservate a tre e quattro anni in 6 cavalli; per le corse riservate a cinque anni e oltre, a cinque e sei anni e a sette anni ed oltre in 6 cavalli, senza contare i cavalli in rapporto di scuderia; per Grandi Premi (Gruppi I, II, III) in 5 cavalli.

22.2 In caso di ritiri o di esclusioni intervenuti dopo la dichiarazione dei partenti, la corsa viene annullata qualora il giorno della disputa della competizione il numero dei cavalli all'atto dell'entrata in pista risulti inferiore a 4 cavalli; nelle corse riservate a cavalli di due anni il numero viene ridotto di un'unità.

Art. 23. Dotazione corsa

23.1 Agli effetti dell'attribuzione delle somme vinte dai cavalli per le successive qualifiche si deve tener conto del premio vinto al traguardo complessivo sommando gli importi destinati al proprietario, allenatore e guidatore.

23.2 I limiti delle chiamate del periodo e della carriera e gli importi dei premi previsti dalla presente Circolare vengono aggiornati con cadenza trimestrale.

Art. 24. Accesso zone scuderie

24.1 L'accesso alle zone scuderie è consentito, salvo diversa determinazione dell'Amministrazione, ai titolari di licenza di guida, allenatori, proprietari, allevatori e personale di scuderia.

24.2 I nominativi dei soggetti autorizzati ad entrare devono essere annotati in apposito registro in cui devono essere indicati i dati identificativi, gli estremi del documento, la qualifica rivestita e la firma.

24.3 Ogni soggetto autorizzato ad entrare nelle scuderie in giornata di corse deve dotarsi di un badge contenente il nominativo e la qualifica rivestita, che deve essere esposto per i controlli. La violazione della disposizione comporta una sanzione disciplinare di importo pari a euro 150,00=

in caso di inadempienza. La sanzione per la violazione dell'artiere deve essere irrogata all'allenatore e/o al proprietario per cui lavora il soggetto inadempiente.

24.4 La società di corse organizzatrice del convegno è tenuta a fornire i badge identificativi, previa annotazione nel registro di cui al comma 2 del presente articolo, e controllare la presenza di eventuali estranei o di soggetti privi di badge identificativo con l'obbligo di immediata segnalazione alla Giuria di eventuali inadempienze riscontrate. L'omessa segnalazione alla Giuria da parte della società di corse deve essere sanzionata con una multa di importo pari a euro 1.500,00=.

24.5 Le procedure previste dal presente articolo per l'identificazione, inserimento del nominativo in apposito registro e rilascio del badge identificativo devono essere seguite anche per quei soggetti la cui presenza nelle scuderie è essenziale per il regolare svolgimento del convegno, a titolo esemplificativo collaboratori della società messi a disposizioni delle Direzione corse, veterinari di servizio, maniscalchi ecc..

24.6 In giornata di corse, nel periodo compreso da un'ora prima dell'inizio della prima corsa a mezz'ora dopo la fine dell'ultima corsa, è inibito l'accesso alle scuderie dei soggetti sospesi con provvedimento disciplinare per il periodo di durata del medesimo e per la qualifica corrispondente alla sospensione. E' preclusa in ogni caso la possibilità di entrata a titolo di personale di scuderia o per altro compito relativo all'accudimento del cavallo.

24.7 I titolari di licenza di guida, allenatori, proprietari e personale di scuderia possono richiedere alla società di corse l'autorizzazione a far accedere alle scuderie un visitatore per giornata di corse che deve essere ammesso previo espletamento della procedura di cui al comma 2 del presente articolo e previa sottoscrizione del registro da parte del soggetto richiedente, che è tenuto a produrre dichiarazione di assunzione di responsabilità per eventuali comportamenti non conformi al dettato regolamentare.

24.8 La società di corse è tenuta per ogni giornata di corse a trasmettere alla Giuria l'estratto del registro delle presenze giornaliere e le dichiarazioni di assunzione di responsabilità per l'accesso dei visitatori. In caso di omissione la società di corse deve essere sanzionata con una multa di importo pari a euro 1.500,00=. Nell'esclusiva ipotesi di presenza all'interno dell'ippodromo di cavalli stanziali, la società di corse può richiedere alla Giuria l'autorizzazione a rilasciare il nulla osta per l'accesso nella zona scuderie a soggetti interessati all'accudimento del cavallo per il tempo strettamente necessario.

Art. 25. Clausola generale

25.1 L'Amministrazione può disporre o autorizzare la programmazione di corse con modalità, qualifiche e proposizioni non contemplate da quanto sopra riportato.